



Allegato A3 – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CoDiCi – Competenze Digitali di Cittadinanza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza A

A03 Minori e giovani in condizioni di disagio; **A02** Adulti e terza età in condizioni di disagio o di esclusione sociale.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Dall'analisi del contesto rileviamo come le competenze digitali e l'accesso ai servizi e alle opportunità siano un aspetto fondamentale su cui è necessario lavorare a tutti i livelli nel nostro Paese, e in particolare nelle aree metropolitane che presentano un maggior divario in relazione agli strumenti fruibili dai cittadini.

La riduzione del digital divide e lo sviluppo di competenze digitali sono strumenti chiave per una nuova modalità di esercitare la cittadinanza attiva e una più inclusiva partecipazione democratica.

Il progetto, all'interno del Programma "COMUNIT@ IN...CONNESSIONE" (Ambito di azione F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", intende concorrere al raggiungimento dell'Ob. 4 dell'Agenda 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti", con particolare riferimento all'indicatore 4.4.1: Percentuale di giovani e adulti con competenze nell'informazione e della comunicazione (ICT), per tipo di competenza.

L'obiettivo del progetto "CoDiCi" della Coop.va Animazione Valdocco è quello di contribuire ad una maggiore consapevolezza e competenza "educativa, informativa/formazione" in ambito digitale dei cittadini coinvolti, con la prospettiva di generare un cambiamento comportamentale nell'utilizzo delle nuove tecnologie, promuovendo la riduzione del digital divide.

Il progetto, inoltre, si propone di sostenere l'inclusione digitale come parte dei servizi di assistenza rivolti a cittadini che hanno delle condizioni di fragilità anche economico sociali.

Il progetto si inserisce nella Tipologia 2 indicata nel Programma Quadro: "Realizzazione di un servizio di "facilitazione digitale" attraverso un'attività di "educazione digitale", proponendo servizi che riguardano l'educazione all'uso di strumenti digitali, con l'intento di curare la diffusione della cultura "digitale".

Il Progetto dedica inoltre una particolare attenzione alle attività di collaborazione tra i giovani volontari e i minori beneficiari, prevedendo la restituzione e diffusione di competenze agli adulti over 60 coinvolti.

Il progetto, partendo dalle criticità evidenziate, si propone di raggiungere i risultati espressi nelle tabelle di seguito, suddivise per sede di attuazione:

Criticità/bisogno e/o aspetti da innovare/ affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato previsti alla fine progetto
1. Scarsa alfabetizzazione relativa alle conoscenze di base digitali da parte dei minori e adulti con disagio sociale e/o basso livello di istruzione	Solo il 10% dei destinatari del progetto hanno un'alfabetizzazione concernente le conoscenze di base digitali	Il 30% dei destinatari del progetto migliorerà l'alfabetizzazione sulle conoscenze digitali di base
2. Scarsa capacità di comunicazione e di utilizzo dei servizi digitali riferiti all'amministrazione pubblica	Solo il 15% dei beneficiari ha dichiarato di utilizzare in maniera autonoma i servizi online spid, agenzia delle entrate, inps Assenza di uno sportello "digitale"	<ul style="list-style-type: none"> ● Si prevedono 3 iniziative volte alla conoscenza e all'utilizzo dei servizi digitali al fine di favorire l'interazione con la pubblica amministrazione e non solo ● Creazione di un sportello digitale dedicato in particolare agli over 60
3. Scarsa conoscenza della protezione dei dati personali.	Il 37% dei beneficiari dichiara di non essere a conoscenza di sistemi di protezione rispetto ai,	<ul style="list-style-type: none"> ● Il 30% maturerà conoscenze utili a proteggere i propri dati personali e la propria privacy

voce 8 scheda progetto

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La partecipazione degli operatori volontari nel progetto CoDiCi offre opportunità di accrescimento della consapevolezza nell'utilizzo dei dispositivi digitali. I giovani volontari avranno l'occasione di rapportarsi con differenti destinatari ai quali il progetto si rivolge, in particolare a minori, familiari e adulti over 60. Le attività proposte coinvolgeranno direttamente gli operatori volontari attraverso un impegno quotidiano che sarà supportato dalla presenza del personale qualificato dell'ETS, consentendo ai volontari di sperimentarsi, di apportare contributi specifici anche con ricadute sui beneficiari, di partecipare a momenti di incontri formativi legati alla formazione generale, a quella specifica nonché al tutoraggio.

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
Alfabetizzazione relativa alla conoscenze di base digitali	<p>Gli operatori volontari collaboreranno alla predisposizione delle attività legate ad una prima alfabetizzazione dei destinatari del progetto, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La costruzione di percorsi e di attività pratiche; - Predisposizione dei materiali necessari alla realizzazione dell'attività qui accanto indicata; - analisi degli interventi ed elaborazione di successivi report al fine di migliorare la qualità delle attività offerte - accompagnamento del minore, familiare, adulto al corretto utilizzo degli strumenti digitali, modalità di accesso ai dati - modalità di ricerca dei dati - le componenti di un computer - Promozione del servizio di sportello attraverso social network, ecc...
Capacità di comunicazione e utilizzo dei servizi digitali	<p>L'operatore volontario svolgerà attività di accompagnamento per l'utilizzo dei principali strumenti digitali della pubblica amministrazione (come prenotare dei servizi, come scaricare le certificazioni, come aprire la posizione di identità digitale....) nonché alla scelta più idonea dello strumento digitale.</p> <p>Presiederà, in collaborazione con l'OLP, i percorsi da attuare e l'utilizzo dei portali. Coadiuverà, nell'ottica del facilitatore digitale, l'eventuale risoluzione dei problemi che potrebbero sorgere.</p> <p>Collaborerà nelle attività di IDEAZIONE E PROGETTAZIONE SERVIZI DIGITALI PER CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI VIDEO, TUTORIAL</p> <p>Ideazione e progettazione di uno sportello digitale, per il quale il volontario collaborerà alla sua progettazione, alla realizzazione delle attività (spid, certificazioni on line, prenotazione dei servizi e degli appuntamenti, inps, spesa on line per le situazioni che registrano minore autonomia)</p>
Sicurezza	<p>L'operatore volontario, insieme alle altre risorse umane dedicate al progetto, interagirà con gli utenti in modo da favorire lo svolgimento di alcune attività, quali quelle relative alla protezione dei dati personali, all'adozione di regole di sicurezza per navigare in internet, come e quando rilasciare consensi a pop pubblicitari anche attraverso semplici simulazioni.</p>
Comunicazione ed informazione	<p>Il volontario/a, con il supporto dello staff della Fondazione Pico, e tramite gli strumenti, kit e materiali forniti:</p>

struttura e predisporre un piano di comunicazione per la promozione e sensibilizzazione del progetto, definendo obiettivi misurabili (predisposti su un orizzonte temporale e distinti per i diversi pubblici di riferimento, sia per livello di maturità digitale che per fasce di età, genere e altre informazioni utili) e relativi strumenti, azioni e attività svolte;

- predisporre un piano di monitoraggio dei risultati raggiunti, e definisce, oltre alla misurazione oggettiva degli obiettivi come definiti, anche strumenti offline e online per la raccolta di valutazioni sulle attività e servizi resi attraverso la consultazione diretta degli utenti del progetto;
- struttura un piano editoriale dei contenuti e materiali sia offline che online;
- realizza i contenuti come definiti (video, audio, grafica, infografica, news, interviste, altro) e li distribuisce su canali distinti e precedentemente individuati sulla base dei pubblici di riferimento;
- attiva canali social dedicati al progetto, come definiti nel piano di comunicazione, e ne gestisce contenuti e attività di contatto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Denominazione Coop.va e Sede di attuazione: Animazione Valdocco - Centro Diurno Minori Peter Pan, via Casalborgone 9/a Torino

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 5 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- ✓ Durante il periodo di formazione (generale, specifica e di tutoraggio) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.
- ✓ Disponibilità a trasferimenti in altre sedi similari temporanee per il periodo massimo di 60 gg.
- ✓ Disponibilità a forme di flessibilità legate ad eventuali variazioni apportate all'orario di attività, motivate da esigenze progettuali
- ✓ Rispetto dei regolamenti della cooperativa e attinenza alle carte dei servizi e alle procedure e protocolli di ciascun servizio.
- ✓ Rispetto del segreto professionale e delle norme relative alla privacy; in particolare, l'operatore volontario avrà l'obbligo di non divulgare i dati e le informazioni relative agli utenti/destinatari del progetto e sarà invitato a mantenere un comportamento rispettoso delle persone e dei contesti lavorativi (D.Lgs. 196/03).

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno
- Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno
- ✓ Attestato specifico rilasciato da enti terzi (4 Form) comprensivo di almeno 2 competenze tra quelle indicate dal quadro Europeo DigComp 2.1

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: Coop.va Animazione Valdocco - Via Sondrio 13, 10144 Torino
Durata: 72 ore
Una tranche (entro i 90gg dall'avvio)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SERVIZIO CIVILE DIGITALE – COMUNIT@ IN...CONNESSIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F – Rafforzamento della coesione sociale anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' Nessuna

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio:

3 mesi

→Ore dedicate:

27 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

sono previsti 4 incontri collettivi (23 ore). Due incontri individuali di 2 ore ciascuno.

→Attività di tutoraggio:

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- * Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- * Stimolare il *self-empowerment* e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- * Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- * Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- * Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
- * Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali

Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (es. Informagiovani, agenzie di lavoro, centro per l'impiego, ...). Durante i laboratori di gruppo il tutor condividerà con gli operatori volontari fonti per la ricerca attiva, annunci, opportunità di formative nazionali ed europee messe a disposizione da servizi per il lavoro e informa giovani.

Partendo dalla conoscenza del funzionamento dei centri per l'impiego possiamo immaginare di valutare con gli operatori volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera